

REGIONE LIGURIA
COMUNE DI SANREMO

Corso Cavallotti 59, 18038 - SANREMO



PROPOSTA DI ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DAGLI ARTT. 187 E 183 CO. 16 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA REALIZZAZIONE E LA LOCAZIONE FINANZIARIA QUALE STRUMENTO DI PPP (EX ART.180 CO. 8 DEL D.LGS. N. 50/2016) NONCHÉ LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - PER UN PERIODO DI 20 (VENTI) ANNI - DI UN NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE PRESSO IL COMUNE DI SANREMO, IN LOCALITÀ "PIAN DI POMA".

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

	<p>SOGGETTO REALIZZATORE MANDATARIO: SICREA S.p.a. sede legale: Via J. F. Kennedy, 15 - 42124 Reggio Emilia sede amministrativa: Via Repubblica Val Taro, 165 - 41122 Modena tel 059-2588111, fax 059-2588200</p>
	<p>SOGGETTO FINANZIATORE MANDANTE: ICCREA BANCAIMPRESA Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma tel 02-43517461, fax 06-72077984</p>
	<p>SOGGETTO REALIZZATORE MANDANTE: ERCOLE CONSORZIO STABILE S.c.a.r.l. Via Crusnigo, 11 - 24030 Villa D'adda - Bergamo</p>
	<p>SOGGETTO REALIZZATORE MANDANTE: A&T Europe Spa Via Solferino, 27 - 46043 Castiglione d/S - Mantova Tel. +39 037694261 - Fax +39 0376631482</p>

PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE

	<p>COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E IMPIANTISTICA ESI.PRO S.r.l. - Società d'ingegneria Via Maria Vittoria 2, 10123 Torino (TO) tel. 011/5178173 - e.mail: info@esiprosl.it</p>		<p>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E IMPIANTISTICA MANENS-TIFS S.p.a. Corso Stati Uniti 56, 35127 Padova (PD) tel. 049/8705110 e.mail: info@manens-tifs.it</p>
	<p>PROGETTAZIONE STRUTTURALE E AMBIENTALE STUDIO TECNICO ASSOCIATO PINO & BERTORA Viale Matteotti 4, 18100 Imperia (IM) tel. 0183/650796 e.mail: info@studiopinobertora.it</p>		<p>PROGETTAZIONE STRUTTURALE STUDIO TECNICO DI ING. CIVILE DOTT. ING. GIOVANNI ROLANDO Via Roma 119, 18038 Sanremo (IM) tel. 0184/532770 e.mail: studioingrolando@gmail.com</p>
	<p>STUDIO GEOLOGICO TECNICO AMBIENTALE Dott. Geol. Davide NEGRO Via Roma 119, 18038 Sanremo (IM) cell. 320/4674946 e.mail: dav_negro@libero.it</p>		<p>STUDIO TECNICO Geom. Fabrizio COSTA Via Piave 5, 19124 La Spezia (SP) tel. 0187/778092 e.mail: costastudio@libero.it</p> <p>GIOVANI PROFESSIONISTI - Arch. Alice BERTORA - Arch. Mauro Roberto MATERA</p>

PROGETTO DI FATTIBILITA'

Oggetto: **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO**

Doc.: 4.13		Allegato: I
Visto:	GENNAIO 2018	File:1605_4.13_pfatt_indpsc01_b.doc

1. INTRODUZIONE

Il presente documento definisce le linee guida del Piano di Sicurezza e Coordinamento nell'ambito della realizzazione del nuovo impianto sportivo multifunzionale in regione "Pian di Poma" del Comune di Sanremo.

La realizzazione di suddetta opera comporterà l'installazione di cantieri temporanei.

Pertanto, si applicheranno, in particolare, le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo. n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, ogni qualvolta necessario, si provvederà alla stesura di piani operativi per la sicurezza, sulla base della lavorazione da eseguire e di un Piano Generale di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione.

Tutti i soggetti interessati dal lavoro, maestranze e figure responsabili, nonché utenti della Committenza dovranno essere istruiti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste. Il piano di sicurezza subirà l'evoluzione necessaria adattandosi alle esigenze reali e concrete del cantiere, tenendo conto dell'utilizzo comune di impianti, attrezzature, mezzi logistici e di protezione collettiva.

2. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'area oggetto dell'intervento, nella quale sorgerà il nuovo impianto sportivo polifunzionale, è ubicata nell'area sud-ovest del territorio comunale di Sanremo in prossimità del confine amministrativo del Comune di Ospedaletti.

Più precisamente il sito di progetto si colloca nell'area denominata "Pian di Poma", la quale si attesta nella fascia litorale di ponente del Comune di Sanremo.

Il Distretto di Trasformazione in oggetto è della tipologia "per Servizi" che riguardano ambiti, generalmente già nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, nei quali si prevede una trasformazione finalizzata alla dotazione di nuovi servizi pubblici e infrastrutture.

La superficie totale interessata dall'ipotesi progettuale è di circa 13.950 mq. Tale area comprende l'impronta a terra dell'edificio in progetto, delle aree pertinenziali adibite alla viabilità pedonale, alla viabilità carrabile e alle aree a parcheggio.

L'impianto sportivo multifunzionale in progetto è caratterizzato da una forma rettangolare e da una copertura con profilo curvilineo.

L'orientamento dell'edificio è stato previsto sull'asse nord-ovest / sud-est.

3. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI

Il Committente Appaltatore, o in sua vece il Responsabile dei lavori, designerà un Coordinatore della Sicurezza per la progettazione, che provvederà a redigere il "Piano di Sicurezza e Coordinamento" dettagliato per fasi lavorative, oltre che il Fascicolo Tecnico per quel che concerne le caratteristiche del fabbricato e degli impianti per la successiva manutenzione, il tutto contestualmente alla progettazione esecutiva dell'opera, recependo tutte le indicazioni acquisibili sul posto e quelle fornite dal Progettista.

Designerà inoltre il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori in oggetto, che verificherà la documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro prodotta dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e dalle Imprese.

Il CSE dovrà anche vigilare durante i lavori su tutte le Imprese e le maestranze, inoltre le medesime dovranno prendere visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei Piani operativi, impegnandosi formalmente al rispetto del medesimo.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori dell'impianto sportivo, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima puntuale dei relativi costi non soggetti a ribasso, che in questa prima fase si prevede saranno pari a € 300.000,00, e che dovranno comunque essere dettagliati, in funzione della tipologia dei lavori risultanti dal progetto esecutivo e dal piano delle manutenzioni ipotizzabili.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà tenere conto di tutte le opere da realizzare, quali scavi e sbancamenti, presenza di ponteggi, opere strutturali, realizzazione di massetti e sottofondi, realizzazione di murature interne ed esterne, passaggio di materiali e maestranze, messa in servizio di apparecchiature ed impianti, e così via.

Dovranno essere, inoltre, previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento particolari condizioni di lavoro per quel che concerne la viabilità e il movimento dei mezzi di cantiere, e idonee separazioni rispetto alle aree non interessate dall'appalto e alle aree pertinenziali, al fine di evitare la propagazione dei rumori, delle polveri e impedire l'accesso al cantiere di terzi non autorizzati. Ai fini delle attività di cantiere, tutti i mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità che sarà opportunamente indicata ed eventualmente tracciata con adeguati sistemi di innesto sulla viabilità principale.

4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED AZIONI DI DIMINUZIONE/RIDUZIONE DELLO STESSO

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento dovranno essere analizzati i rischi derivanti dalle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto. L'organizzazione e le modalità operative saranno alla base della valutazione del Piano di Sicurezza. A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o l'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere. L'obiettivo della valutazione dei rischi, è quello di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Le indicazioni qui riportate non vogliono analizzare o riguardare le problematiche inerenti le diverse fasi lavorative che saranno oggetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei relativi POS, ma vogliono solo sottolineare alcune criticità che necessariamente dovranno essere valutate durante la progettazione del cantiere.

Pertanto in linea di massima si individuano di seguito una serie di rischi potenziali che potranno essere analizzati in dettaglio nel Piano di sicurezza.

Nel caso specifico si segnalano preliminarmente i particolari rischi per:

- scavi e sbancamenti;
- realizzazione di strutture, pareti, sottofondi, controsoffitti, impianti;
- costruzione di manufatti all'esterno del profilo dell'edificio, impianti ascensori, muri controterra, etc;
- caduta dall'alto, durante le lavorazioni in quota, quali la cassetatura e il getto in opera degli elementi strutturali, il montaggio dei controsoffitti, l'intonacatura e la tinteggiatura delle pareti e dei soffitti eventualmente non controsoffittati, etc;
- lavori vari connessi alla tipologia delle lavorazioni, quali tagli, offese agli occhi ed all'udito, ferite ai piedi, esposizione a materiali inquinanti;
- lavori da eseguire all'esterno su ponteggi fissi.

Le dimensioni delle attrezzature di lavoro devono essere confacenti alla natura dei lavori da eseguire nonché alle sollecitazioni prevedibili tali da consentire una circolazione priva di rischi. Inoltre dovranno essere scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure.

Nella fase di realizzazione degli scavi per la realizzazione delle strutture di fondazione alla quota del parterre sarà sicuramente da valutare il rischio di caduta entro lo scavo ed il seppellimento per crollo delle pareti dello scavo, con conseguente forte presenza di polveri.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di idonei parapetti a delimitazione degli scavi che dovranno avere scarpa di inclinazione di 45° o eventuale armatura se profondi più di 1,50 metri. Nella fase di realizzazione delle strutture portanti e delle murature sarà sicuramente da valutare il rischio di caduta dall'alto di materiale oltre che alla movimentazione di carichi.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di trabattelli, cavalletti o ponteggi a norma. Le fasi di realizzazione degli impianti elettrici avranno come rischi prevalenti l'elettrocuzione che sarà valutata per essere eseguita con l'ausilio di DPI opportuni.

Le fasi di realizzazione degli impianti termici e idraulici, avranno come rischi prevalenti l'elettrocuzione ed il rischio di incendio ed esplosione nel collegamento e messa in funzione dell'impianto oltre alla movimentazione manuale dei carichi che sarà valutata per essere eseguita con l'ausilio di DPI ed attrezzature opportune.

I rischi dovranno essere analizzati con riferimento:

- al contesto ambientale;
- alla presenza contemporanea di diverse imprese e diverse lavorazioni, in relazione al programma dei lavori;
- ad eventuali pericoli correlati.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere il cronoprogramma (Diagramma di Gantt) al fine di definire ciascuna fase di lavoro, comprese le fasi di allestimento e smontaggio di tutte le misure atte a provvedere alla messa in sicurezza del cantiere. Ogni fase così definita sarà caratterizzata da un arco temporale. Per la redazione del Diagramma di Gantt saranno verificate le contemporaneità tra le fasi per individuare le necessarie azioni di coordinamento, tenendo anche presente la possibilità che alcune fasi di lavoro potranno essere svolte da imprese diverse.

A corredo del Piano di Sicurezza e Coordinamento si redigerà il Fascicolo con le Caratteristiche dell'opera.

Il Fascicolo Tecnico dovrà contenere le prescrizioni di sicurezza che dovranno essere applicate in tutti i lavori sull'opera successivi alla realizzazione.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori avrà in particolare l'obbligo di verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nel caso specifico, il Responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori stessi, trasmetterà all'Azienda Unità Sanitaria Locale ed alla Direzione Provinciale del Lavoro la Notifica Preliminare, elaborata conformemente all'allegato III del D. Lgs. 81/08.

6. L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione del cantiere, dovrà essere oggetto di studio approfondito durante la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC dovrà contenere l'individuazione e l'analisi dei seguenti elementi:

- la recinzione del cantiere, con accessi e segnalazioni;
- i servizi igienico-assistenziali;
- la viabilità principale del cantiere e l'eventuale modalità d'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali e l'interferenza con la viabilità pubblica;
- la dislocazione degli impianti fissi di cantiere e scarico;
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio, materiali e dei rifiuti;
- le eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

Per ogni elemento dell'analisi dovranno essere indicate le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi.